

stanzialmente stabili saranno i prezzi della barbera d'Alba e

e tangibilmente premiate le partite di uva che sapranno di-

zione e da un maggior costo di gestione dei vigneti».

Il barolista Gigi Rosso lascia la guida della Consulta

Ha 77 anni
«Bisogna lasciare spazio a idee nuove»

«Caro presidente, è con commozione ma con serena consapevolezza che ti comunico le mie dimissioni da presidente della Consulta vitivinicola della camera di commercio». Dopo quasi cinquant'anni di impegno nella consulta, venti dei quali vissuti da presidente, il barolista di Castiglione Falletto Gigi Rosso lascia l'incarico. «I raggiunti limiti di età aggravati dall'incolmabile lutto che mi ha



Gigi Rosso di Castiglione F.

colpito limitano la mia serenità nel vivere problemi di responsabilità pubblica», scrive Rosso nella lettera al presidente Dardanella.

Al telefono, aggiunge: «E' ar-

rivata l'ora di dare spazio ai giovani e alla loro capacità di affrontare con grinta le nuove tematiche. Oggi si deve favorire un rinnovamento dei compiti della Consulta e l'unificazione con il Tavolo vitivinicolo, così da poter affrontare le notevoli problematiche che il settore ha di fronte e che dipendono dalla congiuntura economica e dal nuovo quadro normativo previsto dalla Comunità europea».

A 77 anni, Gigi Rosso potrà dedicarsi ancora di più alla sua cantina e ai suoi vigneti. «Più che un lavoro, è una passione, un modo di vivere con i ritmi della natura. In tanti anni non mi è mai capitato di guardare l'orologio per vedere con smania se veniva sera». [R. F.]